

Curriculum Vitae



Informazioni personali

Nome(i) / Cognome(i)

ROBERTA CRIALESI

Indirizzo(i)

Telefono(i)

06/4673 7395

Cellulare:

Fax

E-mail

crialesi@istat.it

Cittadinanza

Italiana

Sesso

F

Istruzione e formazione

Date

Febbraio 1987

Titolo della qualifica rilasciata

Laurea in Scienze Statistiche e Demografiche (vecchio ordinamento)
Votazione 110/110 e lode
Tesi con indirizzo metodologico "Analisi di sopravvivenza con un'applicazione ad un problema prognostico"

Principali materie

Statistica indirizzo metodologico

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Università "La Sapienza" di Roma

Date

1980

Titolo della qualifica rilasciata

Diploma di Maturità Classica

Principali materie

Lingue antiche (latino e greco), Letteratura italiana, Storia, Filosofia, Matematica e Fisica, Storia dell'arte

Nome e tipo d'organizzazione erogatrice dell'istruzione e formazione

Liceo Classico "Amedeo di Savoia"
Tivoli (RM)

Altri corsi di formazione rilevanti

1987

Università di Milano, corso su "Statistics Methods for Survival Analysis, supported by Biometrics Society.

Periodo 1988-1991

Finsiel s.p.a.: numerosi corsi di informatica e software applicativi

1991

Università di Roma: corso su Epidemiologia e Statistica in medicina

Periodo 1994-95

TES Courses su:
Sampling techniques and practice,
Classifications: un language et une structuration,
Theory and application of household Panel Survey,

POSIZIONE ATTUALE
Da novembre 2019

Dirigente di ricerca con incarico di dirigere il Servizio Sistema integrato salute, assistenza, previdenza (DCWS/SWC)

Aprile 2016-Ottobre 2019

Istituto Nazionale di Statistica, (Istat)
Viale Liegi 13
00198 Roma

Dirigente del Servizio
Sistema integrato salute, assistenza,
previdenza e giustizia

Dal 16 aprile 2016 ha diretto le iniziative di produzione statistica su condizioni di salute, disabilità e inclusione sociale, assistenza sociale e sanitaria, previdenza, mortalità, sicurezza stradale, criminalità, vittimizzazione, violenza contro le donne, nonché su giustizia penale, civile, amministrativa e notarile.

Durante la sua dirigenza ha promosso l'avvio e la realizzazione di numerosi progetti innovativi, sia sul piano statistico sia sul piano tecnico organizzativo, che hanno consentito di accrescere il potenziale informativo dei diversi tematismi e l'efficienza dei processi in un quadro di forti integrazioni e trasversalità.

Nel corso del 2018-19 è stata curata la progettazione e la realizzazione della seconda wave dell'Indagine Europea sulla Salute (Ehis) condotta in tutti gli Stati dell'Unione europea in base al Regolamento (UE) n. 255/2018 della Commissione.

Il quadro delle informazioni relative alla Salute è stato arricchito con informazioni e analisi inedite, spesso frutto dell'integrazione fra più fonti, che hanno dato luogo ad approfondimenti pubblicati nei comunicati stampa dell'Istat, presentati in diverse occasioni di divulgazione scientifica su temi quali la salute mentale, le condizioni di salute degli anziani in Italia e in Europa, il diabete e l'obesità, i quadri clinici associati ai suicidi, la salute riproduttiva della donna (volume pubblicato a marzo 2018).

Le integrazioni tra basi di dati Istat e dati amministrativi, realizzate durante la sua direzione, rappresentano alcune delle esperienze più avanzate in ambito sanitario per lo studio degli esiti di salute (in termini di sopravvivenza, morbosità, ospedalizzazione) in associazione a fattori socio-economici. Ne è testimonianza il nuovo sistema di osservazione longitudinale della mortalità che integra a livello individuale i dati del Censimento della popolazione e delle abitazioni del 2011 con i decessi e le cause di morte fino al 2014 e la pubblicazione a marzo 2019 dell' "Atlante delle disuguaglianze geografiche e socioeconomiche nella mortalità", frutto della collaborazione scientifica tra Istat e Istituto Nazionale per la promozione della salute delle popolazioni Migranti e per il contrasto delle malattie della Povertà (INMP).

Con riferimento al tema della disabilità, coerentemente con la transizione in atto verso un sistema di statistiche "register-based", è stato sviluppato il progetto per la costruzione di un Registro sulle persone con disabilità, basato sull'integrazione di diverse fonti amministrative disponibili in ambito Sistan (in particolare Inps, Istat e Inail). Il primo obiettivo è la realizzazione di una lista anagrafica delle persone con disabilità mentre è allo studio la possibilità di agganciare gli "eventi" di ciascun soggetto presente negli archivi amministrativi con le relative caratteristiche socio-economiche presenti in SICIS aprendo anche alla prospettiva di studi longitudinali tipo follow-up.

Si è investito nell'ampliamento delle statistiche correnti sull'inclusione scolastica degli studenti con disabilità mediante l'estensione dell'indagine corrente a tutte le scuole di secondo grado, completando il quadro informativo già prodotta dall'Istituto, mentre è in fase di progettazione una nuova indagine rivolta alle famiglie dei giovani con disabilità

Su richiesta del Dipartimento della famiglia ha curato la stipula di un accordo di collaborazione in merito alla produzione, diffusione e analisi dei dati sui servizi educativi per l'infanzia nel contesto delineato dal Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita a 6 anni, di cui al D.lgs. n. 65/2017. L'accordo vede coinvolta anche l'Università Ca' Foscari e, in particolare, il Centro Studi per le Politiche sociali del Dipartimento di Economia, con il quale già sono stati avviati rapporti di collaborazione interistituzionale. Nell'ambito di tale accordo sono state attivate le procedure per conseguire guadagni crescenti di tempestività, si sono acquisite nuove base dati di fonte Miur e Inps per la costruzione di un sistema di indicatori utili al monitoraggio dello sviluppo dei servizi educativi 0-6 anni.

Nel 2017 ha curato la sottoscrizione di un Accordo di collaborazione con il Dipartimento per le Pari Opportunità (DPO) della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la costruzione e gestione di un sistema integrato di raccolta ed elaborazione dati sulla violenza di genere. In virtù di tale accordo sono stati progettati e realizzati i seguenti prodotti:

- sito web dedicato, funzionale al Piano straordinario d'azione contro la violenza di genere del 2015 e al Piano d'azione contro la Violenza del 2017. Il sito ha ricevuto il Premio OpenGov Champion 2019 in occasione del ForumPa a Roma il 16 maggio 2019.
- Rilevazione su Prestazioni e Servizi offerti dai Centri Antiviolenza (CAV): è stata in assoluto la prima indagine di questo genere, condotta a livello nazionale, finalizzata a fornire una rappresentazione dei servizi offerti da parte dei centri antiviolenza a supporto delle vittime di violenza;

- Rilevazione sulle Case Rifugio;
- Modulo ad hoc sugli stereotipi culturali che alimentano gli atteggiamenti e i comportamenti violenti; la rilevazione è avvenuta tra Giugno e Dicembre 2018 mediante tecnica CATI (Computer Assisted Telephone Interview) nell'ambito della Rilevazione sulle Forze di Lavoro;
- Progettazione di due nuove indagini sulle caratteristiche delle donne che si sono rivolte ai CAV e su quelle accolte nelle case rifugio con la collaborazione dei centri antiviolenza e delle regioni (rilevazione sul campo da gennaio 2020).

In tema di sicurezza stradale si sta investendo sull'uso dei Big Data, sulla georeferenziazione degli incidenti e sull'utilizzo di Open Street Map (OSM) per il calcolo dell'estesa stradale nazionale.

È stato implementato un nuovo sistema automatico di codifica delle cause di morte, più efficiente, già in uso in diversi paesi che sta producendo risultati importanti in termini di tempestività, accuratezza e comparabilità internazionale. Inoltre, il nuovo sistema rende più agevole l'applicazione degli aggiornamenti dell'ICD10 (Classificazione internazionale delle malattie) per recepire tempestivamente gli sviluppi più recenti in ambito nosologico.

In tale periodo è stata membro:

- dell'Advisory Board istituito presso il Ministero della salute nell'ambito del progetto "Analisi dei fattori di produzione per resilienza e sviluppo del SSN"
- del Comitato tecnico con funzione di supporto alla Cabina di regia per il piano operativo del "Piano Strategico Nazionale Sulla Violenza Maschile Contro Le Donne" (2017-2020);
- del Comitato di pilotaggio dell'Accordo Istat-Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- del Comitato tecnico di monitoraggio dell'accordo Istat, Dipartimento famiglia, Università Ca' Foscari sui servizi educativi prima infanzia;
- del Comitato di indirizzo e coordinamento tecnico scientifico del Protocollo di Intesa tra Istituto nazionale di statistica e Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali;
- della Commissione tecnica di studio sulla gravosità delle occupazioni avente il compito di studiare la gravosità delle occupazioni e gli eventuali effetti sulla salute anche in relazione all'età anagrafica e alle condizioni soggettive dei lavoratori;
- del Gruppo di lavoro interistituzionale per la Valorizzazione statistica dei dati del Sistema Tessera Sanitaria;
- del Board scientifico di C.r.e.a. Sanità;
- del Working Group on Public Health di l'Eurostat;
- del Gruppo interistituzionale di esperti con il compito di individuare soluzioni metodologiche per l'applicazione del System of Health Accounts secondo il regolamento Ue 359/2015 per la produzione di dati di spesa sanitaria armonizzata a livello europeo;
- dello Steering Committee del Washington Group (WG) on Disability Measurement di UNSD;
- del Comitato di Gestione del Protocollo Incidenti stradali (Presidente a semestri alterni);
- dell' Healthy City Institute, think tank sullo studio dei determinanti della salute nella città;
- dell' Advisory Board di Cities Changing Diabetes;
- della delegazione italiana a Houston per il Summit di Cities Changing Diabetes.

Inoltre ha partecipato a numerose tavole rotonde in rappresentanza dell'Istat sui temi dell'invecchiamento e della cronicità, long term care, il valore dell'ecosistema salute (Fondazione Ambrosetti)

Dicembre 2003-Aprile 2016

Istituto Nazionale di Statistica, (Istat)
Viale Liegi 13
00198 Roma

**Dirigente del servizio Sanità,
Salute e Assistenza**

Sovrintende e coordina le strutture di produzione statistica preposte alle rilevazioni nei settori della sanità e delle condizioni di salute, dell'assistenza sociale e sanitaria, della disabilità e dell'inclusione sociale, della sicurezza stradale e della mortalità per causa.

Ha avviato un processo radicale di modernizzazione e reingegnerizzazione di tutte le indagini di settore, da quelle più tradizionali, come le cause di morte e le indagini epidemiologiche di fonte amministrativa, a quelle di più innovative, progettate e realizzate su web, con ampio anticipo rispetto agli altri settori dell'Istituto.

Ha sviluppato un'intensa rete di rapporti interistituzionali con Ministeri, CIsis, Regioni, ed altri enti territoriali e soggetti coinvolti nel disegno dei sistemi informativi regionali e locali nel settore socio-assistenziale, sanitario e della sicurezza stradale, al fine di garantire una maggiore coerenza delle statistiche con l'offerta complessiva di informazione statistica pubblica. Questo ha condotto alla sottoscrizione di numerosi accordi di collaborazione per la realizzazione di nuove indagini e progetti

innovativi.

Ha promosso e coordinato progetti di ricerca in collaborazione con altre istituzioni ed Università (Ministero della Salute, Istituto Superiore di Sanità Dipartimento di Demografia Roma, Università Tor Vergata, Università Cattolica Roma, Osservasalute, Progetto ERA - Epidemiologia e Ricerca Applicata, Alteg) approfondendo tematiche sociali e sanitarie (testimoniate da numerose pubblicazioni)

2015-2016 E' stata progettata e realizzata la prima **Indagine Europea sulla salute (EHIS)**, stabilita nel Regolamento attuativo UE N. 141/2013 della Commissione del 19 febbraio 2013 i cui risultati sono stati di grande rilevanza per monitorare i principali indicatori di salute utili alla programmazione sanitaria nel paese e per le politiche sanitarie a livello europeo. Sono state studiate soluzioni tecniche ed organizzative per garantire il rispetto della scadenza del 30 settembre 2016 (a soli 9 mesi dalla rilevazione sul campo) per l'invio dei file ad Eurostat

2012-2015 Coordina le attività inerenti l'indagine sulla salute e il ricorso ai servizi sanitari, oggetto di una specifica Convenzione con il Ministero della Salute e Regione finalizzata all'ampliamento della dimensione campionaria in virtù di un finanziamento legato al Piano Sanitario Nazionale (1.843.055 euro in tre anni) l'indagine è stata progettata per fornire stime a livello di ASL per le aziende più grandi, mentre in via sperimentale, si forniscono anche stime indirette a livello di ASL di minori dimensioni. I risultati della valorizzazione territoriale sono presentati in un Convegno a Novembre 2016 organizzato nell'ambito delle iniziative per i 90 anni dell'Istat.

2015 Ha promosso e avviato iniziative finalizzate allo studio degli esiti, delle determinanti sociali e dell'equità della salute a livello nazionale e regionale. Si tratta di lavori di tipo *follow-up* e di processi di integrazione con dati di fonte amministrativa, attraverso l'utilizzo di tecniche di *record linkage*. A tale proposito si cita lo studio su "Differenze di mortalità e di ospedalizzazione secondo lo stato di salute, gli stili di vita e il consumo di servizi sanitari", che integra a livello micro le informazioni delle indagini campionarie sulla salute con i dati di mortalità e ospedalizzazione Tale studio è oggetto di apposita Convenzione con il Ministero della Salute e con la Regione Piemonte (sottoscritta in data 20 febbraio 2015).

Nell'ottica dell'integrazione tra registri statistici è stato avviato un progetto innovativo finalizzato all'analisi delle differenze di mortalità tra gruppi di popolazione residenti in Italia con diverse caratteristiche economiche, demografiche, sociali. Il progetto si è avvalso dell'integrazione mediante record linkage individuale delle informazioni socio-economiche rilevate al Censimento 2011 e quelle sulle cause di morte. Una prima fase del progetto ha consentito di costruire per la prima volta in Italia l'indicatore della speranza di vita per livello di istruzione, allineando così il nostro Paese alle esperienze più avanzate realizzate dall'OCSE.

2012-2015 Viene nominata Membro del Comitato paritetico nazionale per le malattie croniche e la somministrazione dei farmaci (decreto direttoriale n.14/I del 11 settembre 2012);in tale ambito in collaborazione con il Ministero dell'istruzione, università e ricerca, ha realizzato due rilevazioni, negli 'anno scolastico 2012/13 e 2013/2014, sulla somministrazione dei farmaci nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado, statali e non statali per fornire una prima stima e monitorare l'entità del fenomeno.

2015 Il Dipartimento delle Politiche antidroga (DPA) della Presidenza del Consiglio dei Ministri le conferisce l'incarico di Esperto nazionale per l'indicatore "Decessi droga correlati " per il Punto Focale Nazionale italiano. Fornisce supporto metodologico e specifici contributi di ricerca per la Relazione al Parlamento sullo stato delle tossicodipendenze 2015 e per la progettazione della Relazione 2016.

2010-2014 Chair del Child Disability Group (istituito nel meeting di Dar er Salaam del Washington Group on Disability Measurement) per l'individuazione di strumenti di misura armonizzati per studiare la disabilità nei bambini

2012-13	<p>Ha proposto e diretto la sperimentazione e la successiva messa a regime di una nuova rilevazione sull'assistenza residenziale che superasse i limiti della tradizionale separazione tra sociale e sanitario, coordinando le proposte e le attività dei vari soggetti istituzionali coinvolti (Ministero della salute, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e del Cisis - Gruppo di Lavoro Politiche Sociali).</p> <p>Nel 2013 viene realizzata a nuova rilevazione annuale a carattere censuario delle unità di offerta pubbliche, private e in convenzione di servizi per la prima infanzia, rese disponibili per la prima volta in Italia.</p> <p>Ha promosso presso il Miur la realizzazione di un'indagine annuale di approfondimento sull'inserimento scolastico degli alunni con disabilità integrando così le informazioni amministrative di fonte Miur con informazioni sul profilo individuale degli alunni di fonte ISTAT.</p>
Ottobre 2011	<p>Idonea alla Preselezione per ricoprire il posto di Direttore delle statistiche sociali di Eurostat (Post of Director COM/2011/10315).</p>
Dal 2004	<p>Coordina l'indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali di tutti i Comuni italiani, finalizzata a produrre ogni anno i dati di base per il monitoraggio della spesa pubblica dedicata al welfare locale; in quest'ambito presiede numerosi tavoli tecnici interistituzionali per il coordinamento delle attività e per il continuo aggiornamento dei contenuti informativi e delle nomenclature utilizzate nella definizione delle prestazioni sociali; promuove e dirige innovazioni di processo che hanno portato ad una consistente riduzione dei tempi di rilascio dei dati, utilizzando i vantaggi in termini di efficienza e flessibilità offerti dalla piattaforma web, su cui poggia la rilevazione.</p> <p>Ha progettato e coordinato la realizzazione dell'indagine rapida sull'offerta comunale di asili nido e altri servizi socio-educativi per la prima infanzia, disegnata per soddisfare le esigenze di indicatori tempestivi di copertura e presa in carico dei servizi. Tale progetto è stato sviluppato nell'ambito di due specifiche convenzioni, la prima con il DPS, obiettivi di servizio, la seconda con il Dipartimento della famiglia e il Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Per le Regioni del Sud ha predisposto un piano di indagine che consente il rilascio dei dati a due mesi dalla chiusura della rilevazione con una copertura superiore al 90%.</p> <p>Ha coordinato le attività relative al potenziamento del sistema informativo sulla disabilità, secondo il programma di lavoro previsto dalla convenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (rinnovata per la terza volta), e del sistema informativo territoriale su sanità e salute: HFA – Italia, creato in attuazione di accordi presi tra l'Istat e l'Organizzazione Mondiale di Sanità.</p>
2009-2019	<p>Dal 2009 è Presidente (a semestri alterni) del Comitato di gestione del Protocollo di intesa nazionale avente per oggetto la rilevazione statistica sull'incidentalità stradale. Nel 2016 ha partecipato ai lavori per la negoziazione di un nuovo Protocollo, sottoscritto a febbraio 2015, di durata quadriennale, che vede coinvolti ISTAT, Ministero dell'interno, Ministero della difesa, Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, Regioni, UPI e ANCI per il coordinamento delle attività inerenti alla rilevazione sugli incidenti stradali con lesioni alla persona.</p>
2007- 2013	<p>Ha promosso l'adesione dell'Istat alla Rete di ricerca associata al Centro Collaboratore Italiano dell'OMS per l'area delle classificazioni internazionali e delle terminologie relative alla salute.</p> <p>Dal 2008 è membro del Comitato scientifico della suddetta Rete di ricerca sulla base di una specifica convenzione, stipulata in accordo con l'OMS, tra Istat, l'ARFVG (Agenzia regionale di sanità del Friuli Venezia Giulia), l'Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico (IRCCS) "Istituto Neurologico Besta" di Milano.</p>
Marzo 2007-Dicembre 2010	<p>Da marzo 2007 a dicembre 2010, nell'ambito della Convenzione tra Ministero della Salute e l'Istituto Nazionale di Statistica, è stata responsabile scientifico di tre progetti finalizzati al potenziamento dell'informazione statistica sull'offerta e l'attività del settore della sanità pubblica e privata (su fondi del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria Siveas):</p>

Ottobre 2000 - Novembre 2003

Istituto Nazionale di Statistica, (Istat)
Viale Liegi 13
00198 Roma

Coordinatore di Unità operative del Servizio Sanità e Assistenza (SAN), da gennaio 2002 il coordinamento è stato esteso anche al progetto "Sistema informativo sull'Handicap"

E' stata responsabile dell' Implementazione della X Revisione della "Classificazione Statistica Internazionale delle Malattie e dei Problemi Sanitari Correlati" (ICD-10) per la codifica delle cause di morte

Ha diretto le seguenti rilevazioni/elaborazioni del Programma Statistico nazionale

- indagine rapida sulle donne dimesse per aborto spontaneo
- indagine rapida sulle interruzioni volontarie di gravidanza
- indagine rapida sui dimessi dagli istituti di cura
- indagine rapida sulle notifiche di malattie infettive
- indagine sulle donne dimesse per aborto spontaneo
- indagine sulle interruzioni volontarie della gravidanza
- indagine sulle notifiche di malattie infettive
- schede di dimissione ospedaliera (elaborazioni)
- struttura e attività degli istituti di cura
- indagine sulle cause di morte
- interventi e servizi socio-assistenziali delle amministrazioni provinciali
- presidi residenziali socio-assistenziali
- indagine pilota sui servizi sociali delle amministrazioni comuni
- Coordina il progetto European Disability Measurement project con l'obiettivo di formulare le proposte di sviluppo di un sistema consistente di statistiche sulla disabilità nell'ambito del sistema Statistico Europeo e di coordinare il contributo europeo ai lavori del Washington City Group on Disability Statistics di UN Statistical Division.
- Ha avuto la supervision del progetto Eurostat su "preparation of the EU training Package on Certification of causes of death".

Ha coordinato inoltre:

- il progetto "Sistema Informativo sull'Handicap", promosso dal Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali
- il sistema informativo territoriale su sanità e salute: HFA – Italia
- il progetto European Disability Measurement project con l'obiettivo di formulare le proposte di sviluppo di un sistema consistente di statistiche sulla disabilità nell'ambito del sistema Statistico Europeo e di coordinare il contributo europeo ai lavori del Washington City Group on Disability Statistics di UN Statistical Division.
- Il progetto Eurostat su "preparation of the EU training Package on Certification of causes of death" (supervision).

Ottobre 1997- Settembre 2000	Ha promosso la totale reingegnerizzazione della rilevazione sulle cause di morte. Gli interventi innovativi hanno interessato diversi livelli dell'indagine, ma l'innovazione di maggior complessità ed impatto è stata l'implementazione del sistema di codifica automatica (Mlcar-acme) e la gestione del passaggio da codifica manuale a codifica automatica.
Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma	
Dirigente Operativa Cause di morte e differenze di mortalità	Ha coordinato lo studio di <i>Bridge Coding</i> , realizzato secondo rigorosi criteri scientifici, per l'analisi e la documentazione della transizione dalla codifica manuale alla codifica automatica: oltre 250.000 records registrati in doppia codifica costituiscono una base informativa ricchissima, per lo studio della qualità della codifica.
Giugno 1996 – Settembre 1997	Ha avuto l'incarico di studiare un più razionale utilizzo delle fonti amministrative, censuarie e campionarie in ambito Sistan per sviluppare indicatori di status socio economico per lo studio delle disuguaglianze nella salute
Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma	
Dirigente Unità Operativa Differenze socio-demografiche di morbosità e mortalità	Ha diretto l'indagine sulla mortalità differenziale, basata su procedure di record-linkage tra le schede di morte e dati individuali di censimento; .
	Ha coordinato il progetto di ricerca del Gruppo misto Istat-Inps su Analisi della mortalità differenziale secondo le carriere professionali di fonte INPS
	Professore a contratto per il corso di Statistica presso Terza Università degli studi di Roma, Facoltà di Economia "Federico Caffè - Anno Accademico 94-95
Febbraio 1995 - Maggio 1996	Su incarico della Commissione di studio sulla mortalità differenziale, ha svolto studi e ricerche su: - analisi comparative delle tecniche di indagine utilizzate in altri Paesi - individuazione di una classificazione socio-economica per descrivere le differenze di mortalità in Italia - definizione di modelli analitici e strategie di analisi dei risultati - progettazione e validazioni di indicatori di sintesi per la stima delle differenze socio-economiche nella salute - progettazione della nuova indagine
Istituto Nazionale di Statistica, (Istat) Viale Liegi 13 00198 Roma	
Responsabile della Seconda Indagine sulla Mortalità differenziale secondo lo status socio-economico	
Marzo 1992 – Maggio 1994	Si è occupata di tecniche di indagine, progettazione e conduzione di indagine, controlli di qualità, analisi dei dati in particolare nell'area sociale e socio-sanitaria nel cui ambito ha curato il piano di analisi e la pubblicazione di due volumi. ("I Disabili", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.11, 1995., Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", Indagini Multiscopo sulle famiglie. Anni 1987-91, Istat Vol.10, 1994). Parallelemente si è inserita nel dibattito scientifico sui temi rilevanti del settore socio demografico approfondendo linee di ricerca relative a: Le disuguaglianze nella salute La disabilità e i contesti sociali della malattia Anziani e qualità della sopravvivenza.
Istituto Nazionale di Statistica (Istat) Via A. Ravà 150 00198 Roma	
Ricercatore presso il Servizio Indagini Multiscopo sulle Famiglie	
Ottobre 1987-Febbraio 1992	Si è occupata del sistema formativo di base per neolaureati da avviare alla professione di informatico. Ha avuto incarichi di docenza in numerosi corsi di carattere informatico e incarichi di responsabilità nell'organizzazione e nella gestione dei cicli di formazione (ciascuno della durata di tre mesi) con funzioni di coordinamento dell'attività didattica.
Società Finsiel (ex- italsiel s.p.a). La Rustica, Roma	
Consulente tecnico 8 livello	L'esperienza maturata in Italsiel le ha consentito di sviluppare capacità decisionali di organizzazione del lavoro e gestione delle risorse, competenze informatiche e capacità formative e didattiche.

Incarichi in ambito internazionale

Dal 2001→	Membro del Working Group on Public Health di l'Eurostat
2015	Membro della Task Force di Eurostat. su Global Activity Limitation Index (GALI)
2010-2014	Chair del Child Disability Group (istituito nel meeting di Dar er Salaam del Washington Group on Disability Measurement) per l'individuazione di strumenti di misura armonizzati per studiare la disabilità nei bambini.
2011	Multicountry Workshop on Improving evidence in health and data collection on 27/10/2011 and - 28/10/2011 Skopje (invited expert). Event organized by the European Commission's DG Enlargement within the framework of the TALEX Instrument.
2002→	Washington Group on Disability Measurement di UNSD, e dal 2009 membro dello Steering Committee
2007-2008	Working party on Statistics: to discuss the European Parliament and Council Regulation in the fields of public health and health and safety at work statistics(Italian delegate), Bruxelles
2006/2007	Morbidity Statistics Development Group (MSDG) della Partnership on Health per il Sistema Statistico Europeo (esperto).
2006	Progetto OCSE su "Costs of care for elderly populations"
2004/2005	Progetto Eurostat su Preparation of EU Training package on certification of causes of death (Supervisor)
2003-2004	Referee per la rivista "Research in Social Science and Disability".
2002-2003	Project leader del Progetto European Disability Measurements di Eurostat (EDM)
2002	EURO REVES (Rete di Ricerca finalizzata all'armonizzazione di strumenti di misura della salute e della disabilità in Europa)
1993-1996	Working Group dell'Azione Concertata della Comunità Europea su " Socioeconomic inequalities in morbidity and mortalità: a comparative study" coordinato dal Prof. J.P. Mackenbach dell'Erasmus University , Rotterdam.
1992	REVES (International Network on Health Expectancy and the Disability Process/ RéseauEspérance de Vie en Santé)

Altri Incarichi in ambito nazionale

- Membro del comitato di gestione dell'accordo quadro Ministero della Salute – Istat
- Invitato permanente come rappresentante Istat alla Cabina di regia per il NSIS del Ministero della Salute.
- Membro del comitato di gestione dell'accordo quadro Istituto Superiore di Sanità – Istat
- Rappresentante ISTAT nel Gruppo di lavoro sulle problematiche inerenti gli interventi preventivi delle malformazioni congenite, presso il Ministero della Sanità (nota n. 7890 del 17/6/1998, agli atti dell'Istituto).
- Supervisione metodologica del progetto "Censimento nazionale delle strutture di riabilitazione" promosso dalla Fondazione Baroni.
- Membro del Comitato di redazione con il compito di valutare e selezionare i lavori da pubblicare nelle collane "Quaderni di Ricerca", "Contributi Istat" e "Documenti Istat"
- Membro del Laboratorio Sanità e Salute dell'Istat (Delibera presidenziale 435/P del 19/5/1998, agli atti dell'Istituto).
- Membro della Task force per la predisposizione del Rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 1997 (Delibera presidenziale 681/P, agli atti dell'Istituto)
- Membro in rappresentanza dell'Istat del gruppo di lavoro del progetto Panel, nell'ambito della convenzione Istat, Università di Trento, Istituto Trentino di cultura, per la progettazione di Indagini longitudinali sulle famiglie.
- Membro del gruppo di lavoro misto ISTAT-INPS ARPA con funzioni di segretario (Delibera presidenziale 253/P del 7/4/1997, agli atti dell'Istituto), finalizzato allo studio della mortalità differenziale secondo le carriere professionali di fonte INPS
- Gruppo di lavoro avente il compito, nell'ambito del nuovo sistema di Contabilità Nazionale, di favorire lo scambio di informazioni sulle attività innovative realizzate dalle strutture interessate e di individuare strategie di rilevazione e stima in grado di fornire gli elementi per l'implementazione del nuovo Sistema di Contabilità nazionale (agli atti dell'Istituto).
- Commissione di studio per la predisposizione di un repertorio informatizzato relativo a definizioni, nomenclature, classificazioni. (Delibera presidenziale 420/P del 27/6/1995, agli atti dell'Istituto)
- Membro con funzioni anche di segretario del Gruppo di lavoro misto Istat-Inps con il compito di definire gli accordi di collaborazione tra i due enti e di individuare le opportunità di uso statistico degli archivi INPS. (Delibera presidenziale 278/P del 28/4/1995, agli atti dell'Istituto)
- Commissione di studio per la predisposizione di indagini sulla mortalità differenziale (agli atti dell'Istituto)
- Gruppo di lavoro ISTAT-Fondazione Smith Kline sull'Equità nella salute. Il gruppo è costituito in base al programma collaborativi Fondazione Smith Kline –ISTAT approvato dal Presidente dell'ISTAT con lettera SP/1019.93 del 24/12/1993.
- Commissione di studio per la predisposizione di indagini multiscopo sulle famiglie (Delibera presidenziale 67/P del 15/7/1992, agli atti dell'Istituto)
- Commissioni di concorso Istat (varie)
- Commissione tecnica aggiudicatrice della gara pubblica mediante procedura aperta per l'appalto-concorso per i servizi di sviluppo del Sistema Informativo Sanitario Nazionale, il cui bando integrale è stato pubblicato sulla G.U.R.I. 31 maggio 2006

Capacità e competenze personali

Madrelingua(e)

Italiano

Altra(e) lingua(e)

Inglese

Autovalutazione

Livello europeo (*)

Inglese

Comprensione				Parlato				Scritto	
Ascolto		Lettura		Interazione orale		Produzione orale			
C1	Livello avanzato	C2	Livello avanzato	C1	Livello intermedio	C1	Livello intermedio	C1	Livello avanzato

(*) [Quadro comune europeo di riferimento per le lingue](#)

la sottoscritta autorizza alla pubblicazione del cv ai sensi dell'art. 15 del D.lgs 33/13"

Pubblicazioni (selezione minima)

1. Crialesi R., Rossetti S., Dati demografici su Roma Città Metropolitana in ROMA CITIES CHANGING DIABETES <https://healthcitythinktank.org/reportccdroma2019.pdf>
2. Crialesi R., Rossetti S., Prevalenza e mortalità del diabete e delle malattie cardiovascolari in Italia e nelle Regioni Italiane, 12th Italian Barometer Report, Diabetes Monitor - IBDO Foundation, Anno 1 N°1-2019
3. 1st Italian Obesity Barometer Report. A cura di Crialesi R., Nicolucci A., Sbraccia P. - Obesity Monitor, IBDO Foundation Anno 1 N°1-2019
4. Corsaro L., Santicchia S., Cosimi A.; Crialesi R., Da Empoli S., Dotta F., Gaudio A., Nicolucci A., Spinato C., Vaccaro K., Lenzi A., Misurare La Salute Delle Città Come Bene Collettivo in Italian Health Policy Brief, Anno VIII speciale 2018.
5. Buratta V., Crialesi R., Burgio A., Gargiulo L., Rossetti S. ed altri , IL DIABETE E L'OBESITÀ IN ITALIA, Executive Summary dell'11th Italian Diabetes & Obesity Barometer Report, Healthy health Policy Brief, Anno VIII speciale 2018.
6. Loeb, M.; Mont, D.; Cappa, C.; De Palma, E.; Madans, J.; Crialesi, R. The development and testing of a module on child functioning for identifying children with disabilities on surveys. I: Background. Disabil. Health J. 2018, 11, 495–501.
7. Crialesi R., Burgio A., Gargiulo L., Il diabete e l'obesità in Italia, in Italian Diabetes Monitor, Italian diabetes & obesity Barometer Report , IBDO Foundation 4th Year - April 2018 - N° 1
8. A. Lenzi, F. Dotta, S. Frontoni, R. Crialesi, A. Nicolucci, K. Vaccaro (2017) *Il progetto Cities Changing Diabetes*, L'Endocrinologo (2017) 18: 203.
9. Crialesi R., Burgio A., Gargiulo L., Il diabete e l'obesità in Italia, in 10th Italian Barometer Report, Diabetes Monitor - IBDO Foundation - April 2017
10. Bruzzone S. Crialesi R. , Feriti gravi: Focus Italia alla Conferenza sulla sicurezza stradale IRTAD- ITF , in Onda Verde N.15, 2018, pag. 24-27
11. Crialesi R., Cricelli C., Da Empoli S., Dotta F., Frontoni S., Gaudio A, Lenzi A., Mannino D., Moccia F, Morviducci L., Nicolucci A., Pella R., Ricciardi W., Sesti G., Spinato C., Vaccaro K., DALL'URBAN HEALTH ALL'URBAN DIABETES in Public health & health policy, Anno V – n. 4 – 2017
12. Crialesi R., UrBes: benessere equo e sostenibile nelle città italiane, in Health Policy in non Communicable Disease, Diabetes, 4st Year – March 2017, Vol 4 n.1, pag-54-59
13. La salute riproduttiva della donna (volume a cura di Loghi M., Crialesi R, Istituto nazionale di statistica - Temi, Letture Statistiche ISBN 978-88-458-1944-5,© 2017
14. Loeb, M.; Cappa, C.; Crialesi, R.; De Palma, E. Measuring child functioning: The UNICEF/Washington,Group Module. Salud Pública de México 2017, 59, 485–487.
15. Crialesi R., Quattrocchi L., Le indagini Istat per l'analisi della salute della popolazione immigrata in EPidemiol Prev 2017; 41 (3-4)) Suppl 1: 7-10
16. Rapporti ISTISAN 16/26- Salute in Italia e livelli di tutela: approfondimenti dalle indagini ISTAT sulla salute. A cura di Giuseppe Costa, Roberta Crialesi, Alessandro Migliardi, Lidia Gargiulo, Gabriella Sebastiani, Paola Ruggeri e Francesca Menniti Ippolito 2016, v, 288 p